

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

RELAZIONE
ILLUSTRATIVA
DEI
PARAMETRI
GESTIONALI
EDI
DEFICITARIETA'
STRUTTURALE

2 0 1 5

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *“Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio.”*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di “rendere conto della gestione” e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare la responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impegni in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *“esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *“Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI
E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;
- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 GLI INDICATORI DI BILANCIO E DEI SERVIZI

1.1 Gli indicatori finanziari ed economici generali

Gli indicatori finanziari ed economici generali, riepilogati nella tabella allegata al Conto del bilancio, evidenziano i rapporti su cui dottrina e legislatore si sono più a lungo soffermati.

Tali indicatori consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, conducendo a delle conclusioni difficilmente ottenibili da una semplice visione dei valori analitici così come presentati nei modelli ufficiali del Conto del bilancio.

L'analisi attraverso gli indicatori accresce la capacità informativa del bilancio proponendo una rilettura dei principali macroaggregati (entrate tributarie, extratributarie, ecc.) che tiene conto dei vincoli legislativi e delle corrette norme che sovrintendono qualsiasi gestione permettendo di trarre conclusioni sulla gestione posta in essere.

In questa parte vengono presentati alcuni degli indicatori di interesse più generale.

Nell'allegato riportato in fondo alla relazione è proposto, in forma tabellare e secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96, il trend triennale dei principali rapporti.

INDICATORI DI AUTONOMIA		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I} + \text{III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	85,1022 %	96,4460 %	96,0260 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	61,5728 %	75,3676 %	73,5129 %

INDICATORI FINANZIARI		2013	2014	2015
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I} + \text{II}}{\text{Popolazione}}$	519,6551	550,2754	553,8976
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	418,4173	525,4954	525,4906
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	90,1528	15,9367	17,9146
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	4,0131	5,7773	7,7798

INDICATORI ECONOMICI		2013	2014	2015
Patrimonio pro capite =	<u>Valori beni patrim. indisponibili</u> Popolazione	1.513,3352	1.425,2857	1.458,5331
Patrimonio pro capite =	<u>Valori beni patrim. disponibili</u> Popolazione	426,1367	279,3795	180,9640
Patrimonio pro capite =	<u>Valori beni demaniali</u> Popolazione	1.199,3971	1.180,5067	1.246,6365
Rapporto dipendenti popolazione =	<u>Dipendenti</u> Popolazione	0,0059	0,0059	0,0058

1.2 Gli indicatori di congruità dell'entrata

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una serie di indici particolarmente innovativi nel panorama pubblico diretti a monitorare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta da ogni amministrazione.

Questi indici, infatti, ponendo a confronto i proventi complessivi di alcune imposte con alcune risorse parziali oppure flussi di proventi con ben determinate classi di contribuenti o di beni, facilitano la lettura dei dati finanziari risultanti dalla semplice rendicontazione finanziaria. E', tuttavia, necessario aggiornare tali indicatori al fine di adeguarli alle nuove esigenze informative manifestatesi a seguito delle modifiche dell'intero sistema fiscale in corso.

Il processo di federalismo fiscale, o di "decentralamento amministrativo", ha ridotto il peso percentuale di alcune imposte, ne ha abolito altre, ha permesso la sostituzione di altre ancora con altre entrate di natura patrimoniale.

Al contrario, risultano al momento escluse da ulteriori approfondimenti le valutazioni in merito all'addizionale IRPEF che sta assumendo sempre maggior importanza nel panorama tributario degli enti pubblici territoriali.

Nella tabella riportata in fondo alla presente relazione, comunque, gli indicatori vengono presentati secondo l'ordine previsto dal modello ministeriale.

1.3 Gli indicatori relativi ai servizi

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000) e quindi del D.P.R. n. 194/96.

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", che analizzeremo nei prossimi paragrafi, il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... *la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione.*" (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "*rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa*". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

Nei paragrafi che seguono cercheremo dapprima di chiarire meglio il loro significato e, quindi, di presentare i risultati di detti rapporti nel nostro ente.

1.4 Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi indispensabili

Relativamente ai Servizi indispensabili, le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata.

Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni.

In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli indicatori di alcuni servizi, mentre si rinvia ai modelli di cui al D.P.R. n. 194/96 per una visione d'insieme.

AMMINISTRAZIONE GENERALE compreso il servizio elettorale		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Numero addetti}}{\text{Popolazione}}$	0,0009	0,0008	0,0008
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Popolazione}}$	55,4485	53,5329	28,9223

SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Domande evase}}{\text{Domande presentate}}$	1,0000	1,0000	1,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Popolazione}}$	43,2093	42,2132	44,6179

ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Numero aule}}{\text{N° studenti frequentanti}}$	0,0450	0,0451	0,0456
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{N° studenti frequentanti}}$	157,7894	144,9498	135,1594

ACQUEDOTTO		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Mc acqua erogata}}{\text{N° abitanti serviti}}$	85,9627	85,9987	0,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Mc acqua erogata}}$	0,0000	0,0000	0,0000

FOGNATURA E DEPURAZIONE		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$	0,0000	0,0000	0,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	0,0000	0,0000	0,0000

NETTEZZA URBANA		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$	0,0000	0,0000	0,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Q.li di rifiuti smaltiti}}$	107,6035	117,0440	195,1849

1.5 Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di **efficacia**, che tende ad individuare la *capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento*. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti.
In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- Analisi di **efficienza**, che tende ad evidenziare la *quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio*: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- Analisi dei **proventi**, che misura l'eventuale *remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio*. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

ASILI NIDO		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Domande soddisfatte}}{\text{Domande presentate}}$	0,7586	0,9167	1,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{N° bambini frequentanti}}$	3.671,2316	3.124,8884	3.722,4474

MENSE SCOLASTICHE		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Domande soddisfatte}}{\text{Domande presentate}}$	1,0000	1,0000	1,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero di pasti offerti}}$	5,9109	5,5508	5,2772

1.6 Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi diversi

Per i Servizi diversi sono previsti parametri di efficienza, di efficacia e proventi, così come visto per quelli a domanda individuale.

Anche in questo caso è possibile ripetere le medesime considerazioni precedentemente esposte cercando di evidenziare, specie per i servizi a carattere produttivo, valutazioni anche sulla economicità della gestione attraverso l'analisi correlata dei parametri esposti nelle tabelle ministeriali riportate in allegato.

2 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Per tale ragione, gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero delle Finanze.

Quello emanato il 18 febbraio 2013 individua i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015. In attesa dell'emanazione dei nuovi parametri per il triennio 2016-2019, vengono riportati quelli attualmente vigenti.

Nei paragrafi che seguono analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

2.1 Parametro 1

"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"

Detto indicatore si propone di garantire che i risultati della gestione di competenza non influenzino negativamente il risultato complessivo della gestione misurando il risultato della gestione di competenza da confrontare con entrate correnti accertate nello stesso esercizio.

In particolare valori negativi e superiori al 5% delle entrate correnti accertate evidenziano una situazione di deficitarietà oggetto di attenzione da parte del legislatore e dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	260.027,18	9.676.619,77	Non Applicabile	< 5 %	Non Applicabile

2.2 Parametro 2

"VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"

L'indicatore è finalizzato ad evidenziare le difficoltà dell'ente ad incassare le proprie entrate derivanti dalla gestione di competenza con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono sufficientemente sicure.

In altri termini, esso si propone di evitare il formarsi di consistenti residui attivi dalla gestione di competenza.

Valori superiori al 42% evidenziano una situazione di squilibrio.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 2	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<i>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'</i>	2.987.869,12	9.183.412,52	32,54 %	< 42 %	Equilibrio

2.3 Parametro 3

"AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, RAPPORTATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"

L'indicatore è anch'esso rivolto, come il parametro precedente, a monitorare la capacità di conversione dei residui in cassa ponendo, però, la propria attenzione a quelli della gestione residui e cercando di limitare il consolidarsi di posizioni creditorie della gestione residui.

In particolare, il Decreto individua quale limite massimo il valore del 65%. Percentuali superiori a detto valore individuano un elemento di deficitarietà oggetto di particolar attenzione.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 3	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	2.872.286,77	9.183.412,52	31,28 %	< 65 %	Equilibrio

2.4 Parametro 4

"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE"

Per questo indicatore possono essere sviluppate delle considerazioni del tutto analoghe a quelle del paragrafo precedente.

Esso si propone di limitare il formarsi di residui passivi dell'esercizio e precedenti rispetto agli impegni di competenza. Anche in questo caso valori superiori al limite legislativo, pari al 40% degli impegni di spesa del Titolo I, mettono in evidenza la presenza di residui passivi (debiti) particolarmente elevati rispetto al volume della spesa. In altri termini l'ente presenta una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 4	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	3.213.258,34	8.001.325,40	40,16 %	< 40 %	Non Equilibrio

Si evidenzia l'esiguità dello sforamento

2.5 Parametro 5

"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUOEL"

L'indicatore si preoccupa di monitorare la presenza di azioni esecutive nei confronti dell'ente al fine di rendere più trasparente gli effetti che detto evento può determinare sulla gestione dell'ente. In altri termini, l'obiettivo è quello di controllare la consistenza massima delle esecuzioni per limitare gli effetti destabilizzanti sul bilancio di competenza.

In particolare, costituiscono momento di criticità per l'ente, la presenza di procedimenti di importo superiore allo 0,5% delle spese correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabelle evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 5	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	0,00	8.001.325,40	0,00 %	< 0,5 %	Equilibrio

2.6 Parametro 6

"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE I 29.999 ABITANTI; TALE VALORE È CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHÉ DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"

L'indicatore si preoccupa di verificare il livello e l'incidenza della spesa di personale rispetto alle entrate correnti dello stesso anno, escludendo da detto calcolo i contributi regionali nonché quelli di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.

I valori richiesti, variabili a seconda della dimensione dell'ente, sono di fatto allineati con le disposizioni normative introdotte dall'articolo 14 della L. n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010.

La spesa di personale viene conteggiata con le modalità richiamate nella Circolare RGS n. 9/2006.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 6	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	2.532.598,14	9.654.953,29	26,23 %	< 39 %	Equilibrio

2.7 Parametro 7

"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUZIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"

Un nuovo controllo introdotto nel 2009 è quello previsto dal parametro 7 che mette a confronto lo stock d'indebitamento di un ente con le entrate proprie accertate (Titoli I e III).

Il parametro, in sintesi, ritiene particolarmente elevati valori dello stock del debito di un ente locale superiori al 120-150% delle entrate correnti (Titoli I e III).

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 7	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	1.641.207,00	9.676.619,77	16,96 %	< 120 %	Equilibrio

2.8 Parametro 8

"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"

Il parametro 8 si preoccupa di misurare l'incidenza di gestioni straordinarie e fuori bilancio sulle entrate correnti per limitarne gli effetti destabilizzanti sul bilancio di competenza.

A differenza di quanto avvenuto nel passato, la nuova formulazione dei parametri mette a confronto l'entità complessiva dei riconoscimenti effettuati con l'accertamento delle entrate correnti.

In particolare, ritiene elevati i debiti fuori bilancio riconosciuti superiori all'1% delle entrate correnti accertate.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 8	ANNO	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	2013 2014 2015	461.580,21 39.290,09 0,00	9.233.710,30 9.458.099,27 9.676.619,77	5,00 % 0,42 % 0,00 %	< 1 %	Equilibrio

2.9 Parametro 9

"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"

Il parametro riveste una particolare importanza in quanto ha lo scopo di monitorare la gestione di cassa di un ente locale.

In particolare costituiscono valori anomali, eventuali importi di anticipazione di tesoreria non rimborsati a fine esercizio nel caso in cui questi assumano valori percentuali superiori al 5% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 9	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	0,00	9.676.619,77	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

2.10 Parametro 10

"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUOEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI"

Un ultimo elemento di attenzione è costituito dal parametro 10 che si preoccupa di analizzare la fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In particolare, il decreto ritiene eccessivi ripiani di squilibri, ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui questi fossero finanziati con misure di alienazione di beni patrimoniali o con avanzo di amministrazione superiore al 5% degli impegni di spesa del Titolo I.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 10	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	0,00	8.001.325,40	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

	Indice	
	Premessa	2
1	GLI INDICATORI DI BILANCIO E DEI SERVIZI	4
1.1	Gli indicatori finanziari ed economici generali	4
1.2	Gli indicatori di congruità dell'entrata	6
1.3	Gli indicatori relativi ai servizi	7
1.4	Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi indispensabili	8
1.5	Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi a domanda individuale	10
1.6	Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi diversi	11
2	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	12
2.1	Parametro 1	13
2.2	Parametro 2	14
2.3	Parametro 3	15
2.4	Parametro 4	16
2.5	Parametro 5	17
2.6	Parametro 6	18
2.7	Parametro 7	19
2.8	Parametro 8	20
2.9	Parametro 9	21
2.10	Parametro 10	22

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

			2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + Titolo III</u> <u>Titolo I + II + III</u> x 100		7 858 091,47 9 233 710,30	9 121 958,62 9 458 099,27	9 292 074,87 9 676 619,77
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u> <u>Titolo I + II + III</u> x 100		5 685 454,06 9 233 710,30	7 128 344,89 9 458 099,27	7 113 566,86 9 676 619,77
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + Titolo II</u> Popolazione		7 061 072,89 13 588 00	7 464 485,54 13 565,00	7 498 111,76 13 537,00
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u> Popolazione		5 685 454,06 13 588 00	7 128 344,89 13 565,00	7 113 566,86 13 537,00
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione		1 224 996,92 13 588 00	216 181,13 13 565,00	242 510,53 13 537,00
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione		54 529,75 13 588 00	78 368,58 13 565,00	105 314,81 13 537,00
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> <u>Totale accertamenti di competenza</u> x 100		8 658 602,62 10 782 726,69	8 825 576,38 12 113 115,82	7 172 860,31 12 109 385,28
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> <u>Totale impegni di competenza</u> x 100		8 689 738,18 11 177 428,77	8 350 837,69 11 805 022,97	4 344 725,29 12 744 593,79
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione		3 511 170,53 13 588 00	2 575 340,03 13 565,00	1 641 207,00 13 537,00
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u> <u>Accertamenti Titolo I + III</u>		4 941 824,41 7 858 091,47	5 861 282,04 9 121 958,62	6 201 979,95 9 292 074,87
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote ammortamento mutui</u> <u>Totale entrate Titolo I + II + III</u> x 100		3 661 426,74 9 233 710,30	3 664 730,52 9 458 099,27	3 576 322,79 9 676 619,77
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u> <u>Impegni Titolo I competenza</u>		6 125 906,40 8 417 101,34	5 593 637,39 8 273 128,99	5 307 603,41 8 001 325,40
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u> <u>Valore patrimoniale disponibile</u> x 100		537 933,32 5 790 344,96	505 088,75 3 789 783,57	505 088,00 2 449 709,45
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione		20 563 199,23 13 588 00	19 334 000,31 13 565,00	19 744 163,17 13 537,00
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione		5 790 344,96 13 588 00	3 789 783,57 13 565,00	2 449 709,45 13 537,00
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u> Popolazione		16 297 407,19 13 588 00	16 013 573,51 13 565,00	16 875 718,89 13 537,00
Rapporto dipendenti / popolazione	<u>Dipendenti</u> Popolazione		80,00 13 588 00	80,00 13 565,00	78,00 13 537,00

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2013	2014	2015
<u>Congruità dell'ICI/IMU</u>	<u>Proventi ICI/IMU</u> n. unità immobiliari	2 915 659.74 9 186.00	3 271 803.76 9 186.00	3 632 949.86 9 186.00
	<u>Proventi ICI/IMU</u> n. famiglie + n. imprese	2 915 659.74 5 586.00	3 271 803.76 5 586.00	3 632 949.86 5 600.00
	<u>Proventi ICI/IMU prima abitazione</u> Totale proventi ICI/IMU	88 921.35 2 915 659.74	44 789.00 3 271 803.76	38 466.00 3 632 949.86
	<u>Proventi ICI/IMU altri fabbricati</u> Totale proventi ICI/IMU	2 684 285.46 2 915 659.74	0.00 3 271 803.76	3 235 950.80 3 632 949.86
	<u>Proventi ICI/IMU terreni agricoli</u> Totale proventi ICI/IMU	11 571.50 2 915 659.74	345 648.00 3 271 803.76	248 027.85 3 632 949.86
	<u>Proventi ICI/IMU aree edificabili</u> Totale proventi ICI/IMU	130 881.43 2 915 659.74	109 894.81 3 271 803.76	110 505.21 3 632 949.86
<u>Congruità dell'I.C.I.A.P.</u>	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	0.00 13 588.00	0.00 13 565.00	0.00 13 537.00
<u>Congruità della T.O.S.A.P.</u>	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	51 549.00 900.00	49 816.00 882.00	59 261.00 866.00
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. occupati	81 513.10 4 876.00	77 240.24 3 231.00	85 854.00 3 249.00
<u>Congruità</u> <u>T.A.R.S.U. / T.A.R.E.S. / T.A.R.I.</u>	<u>n. iscritti a ruolo</u> <u>n. famiglie + n. utenze commerciali</u> <u>+ seconde case</u>	x 100	7.191.00 8 147.00	7.195.00 8 150.00
			6 850.00 7 738.00	

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2015
		numero addetti	popolazione	1.50	1.00	1.00	13.537.00	costo totale	175.956,40	190.457,03	195.954,98	13.537.00
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	11.80	popolazione	13.568.00	13.565.00	11.15	13.537.00	costo totale	13.588,00	13.565,00	13.565,00	13.537.00
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	13.568.00	popolazione	13.565.00	13.565.00	13.537.00	13.537.00	costo totale	753.434,73	726.173,13	391.521,28	13.537.00
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	demande evase	593.00	popolazione	592.00	592.00	527,00	527,00	costo totale	587.128,06	572.621,76	603.982,59	527,00
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	4.00	popolazione	13.568.00	13.565.00	4.00	13.537.00	costo totale	13.588,00	13.565,00	13.565,00	13.537.00
5. Servizio statistico	numero addetti	0.00	popolazione	13.568.00	13.565.00	0.00	13.537.00	costo totale	107.405,55	110.105,97	371.481,39	13.537.00
6. Servizi connessi con la giustizia	numero addetti	13.588.00	popolazione	13.565.00	13.537.00	13.537.00	13.537.00	costo totale	13.588,00	13.565,00	13.565,00	13.537.00
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	9.50	popolazione	13.588.00	13.565.00	8.50	13.537.00	costo totale	13.588,00	13.588,00	13.588,00	13.537.00
8. Servizio della leva militare	numero addetti	0.00	popolazione	13.588.00	13.565.00	0.00	13.537.00	costo totale	438.311,61	399.788,72	323.452,19	13.537.00
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	13.588.00	popolazione	13.565.00	13.537.00	0.00	13.537.00	costo totale	13.588,00	13.565,00	13.565,00	13.537.00
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	40.00	nr studenti frequentanti	888.00	887.00	40.00	877.00	nr studenti frequentanti	140.116,97	128.570,44	118.534,75	877.00
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	mc acqua erogata	1.096.540,00	nr abitanti serviti	12.756.00	12.756.00	1.097.000,00	0.00	costo totale	96.346,98	83.723,03	50.672,86	13.537.00
12. Acquedotto	unità immobili servite	0.00	totale unità imm. n.	0.00	0.00	0.00	0.00	costo totale	13.588,00	13.565,00	13.565,00	13.537.00
13. Fognatura e depurazione	unità immobili servite	0.00	totale unità imm. n.	0.00	0.00	0.00	0.00	costo totale	0.00	0.00	0.00	0.00
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	5,00	7	7,00	7,00	5,00	7,00	costo totale	42.93	0,00	0,00	0,00
15. Viabilità e illuminazione pubblica	unità immobili servite	0.00	totale unità imm. n.	0.00	0.00	0.00	0.00	costo totale	9.546,06	1.022.378,52	989.782,52	5.071,00
	Km strade illuminate	28,60	totale Km strade	121,10	121,10	28,60	121,10	Km strade illuminate	470.059,91	432.975,28	442.472,80	28,60

SERVIZI DIVERSI per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015
		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2013	ANNO 2014			ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Distribuzione gas	mc gas erogato popolazione servita <u>unità immobili servite</u> <u>totale unità immobili</u>	5.091.445,00 0,00	4.265.679,00 0,00	4.429.045,00 0,00	4.429.045,00 0,00	5.091.445,00 0,00	4.265.679,00 0,00	<u>costo totale mc gas erogato</u>	<u>provento totale mc gas erogato</u>	0,00	0,00	0,00	4.265.679,00	4.429.045,00
2. Centrale del latte								<u>costo totale litri latte prodotto</u>	<u>provento totale litri latte prodotto</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Distribuzione energia elettrica	<u>unità immobili serviti</u> <u>totale unità immobili</u>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<u>costo totale KWh erogati</u>	<u>provento totale KWh erogati</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Teleriscaldamento	<u>unità immobili serviti</u> <u>totale unità immobili</u>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<u>costo totale k calore prodotte</u>	<u>provento totale k calore prodotte</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasporti pubblici	vagonatori per Km posti disponibili per Km percorsi	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<u>costo totale Km percorsi</u>	<u>provento totale Km percorsi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Altri servizi	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<u>costo totale unità di misura del servizio</u>	<u>provento totale unità di misura del servizio</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
<u>Autonomia finanziaria</u>	<u>Titolo I + Titolo III</u> x 100 <u>Titolo I + II + III</u>	85.1022	96.4460	96.0260
<u>Autonomia impositiva</u>	<u>Titolo I</u> x 100 <u>Titolo I + II + III</u>	61.5728	75.3676	73.5129
<u>Pressione finanziaria</u>	<u>Titolo I + Titolo II</u> Popolazione	519,66	550,28	553,90
<u>Pressione tributaria</u>	<u>Titolo I</u> Popolazione	418,42	525,50	525,49
<u>Intervento erariale</u>	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione	90,15	15,94	17,91
<u>Intervento regionale</u>	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione	4,01	5,78	7,78
<u>Incidenza residui attivi</u>	<u>Totale residui attivi</u> x 100 <u>Totale accertamenti di competenza</u>	80.3007	72.8597	59.2339
<u>Incidenza residui passivi</u>	<u>Totale residui passivi</u> x 100 <u>Totale impegni di competenza</u>	77.7436	70.7397	34.0907
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione	258,40	189,85	121,24
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	<u>Riscossione Titolo I + III</u> <u>Accertamenti Titolo I + III</u>	0,6289	0,6425	0,6674
<u>Rigidità spesa corrente</u>	<u>Spese personale + Quote ammor. nto mutui</u> x 100 <u>Totale entrate Titolo I + II + III</u>	39.6528	38.7470	38.9584
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u> <u>Impegni Titolo I competenza</u>	0,7278	0,6761	0,6633
<u>Redditività del patrimonio</u>	<u>Entrate patrimoniali</u> x 100 <u>Valore patrimoniale disponibile</u>	9.2902	13.3276	20.6183
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione	1.513,34	1.425,29	1.458,53
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione	426,14	279,38	180,96
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni demaniali</u> Popolazione	1.199,40	1.180,51	1.246,64
<u>Rapporto dipendenti / popolazione</u>	<u>Dipendenti</u> Popolazione	0,0059	0,0059	0,0058

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2013	2014	2015
<u>Congruità dell'ICI/IMU</u>	<u>Proventi ICI/IMU</u> n. unità immobiliari	317.40	356.17	395.49
	<u>Proventi ICI/IMU</u> n. famiglie + n. imprese	521.96	585.72	648.74
	<u>Proventi ICI/IMU prima abitazione</u> Totale proventi ICI/IMU	0.0305	0.0137	0.0106
	<u>Proventi ICI/IMU altri fabbricati</u> Totale proventi ICI/IMU	0.9205	0.0000	0.8907
	<u>Proventi ICI/IMU terreni agricoli</u> Totale proventi ICI/IMU	0.0040	0.1056	0.0683
	<u>Proventi ICI/IMU aree edificabili</u> Totale proventi ICI/IMU	0.0449	0.0336	0.0304
<u>Congruità dell'I.C.I.A.P.</u>	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	0.00	0.00	0.00
<u>Congruità della T.O.S.A.P.</u>	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	57.28	56.48	68.43
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. occupati	16,72	23.91	26.42
<u>Congruità</u> <u>T.A.R.S.U. / T.A.R.E.S. / T.A.R.I.</u>	<u>n. iscritti a ruolo</u> n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	<u>x 100</u>	88.2656	88.2622
			88.5242	

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
		numero addetti popolazione	0,0001	0,0001	0,0001	0,0001	0,0001	costo totale popolazione	costo totale popolazione	costo totale popolazione	costo totale popolazione
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,0009	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	0,0008	55,45	53,53	53,53	53,53
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	43,21	42,21	42,21	42,21
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	7,91	8,12	8,12	8,12
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Servizio statistico	numero addetti popolazione										
6. Servizi connessi con la giustizia											
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,0007	0,0006	0,0006	0,0006	0,0007	0,0007	costo totale popolazione	32,26	29,47	29,47
8. Servizio della leva militare								costo totale popolazione			23,89
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule nr studenti frequentanti	0,0450	0,0451	0,0451	0,0451	0,0456	0,0456	costo totale nr studenti frequentanti	1,10	1,13	0,89
11. Servizi necroscopici e cimiteriali								costo totale nr studenti frequentanti	157,79	144,95	135,16
12. Acquedotto	m ³ acqua erogata nr abitanti serviti	85,9627	85,9987	85,9987	85,9987	0,0000	0,0000	costo totale m ³ acqua erogata	7,09	6,17	3,74
13. Fognatura e depurazione	unità immobili servite totale unità immobili servite	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale Km rete lognaria	0,00	0,00	0,00
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7	0,7143	0,7143	0,7143	0,7143	0,7143	0,7143	costo totale Q h di rifiuti smaltiti	107,60	117,04	195,16
15. Viabilità e illuminazione pubblica	unità immobili servite totale unità immobili servite	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale Km strade illuminate	16.435,66	15.139,00	15.471,06

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
		domande soddisfatte	domande presentate	domande soddisfatte	domande presentate	domande soddisfatte	domande presentate		domande soddisfatte	domande presentate	domande soddisfatte					
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Asili nido	domande soddisfatte	0,7586	0,9167	1,0000	nr. bambini frequentanti	3 671,23	3 124,89	costo totale	3 722,45	3 722,45	3 722,45	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altro discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Impianti sportivi	numero impianti	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Mense	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	costo totale	5,91	5,55	5,28	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Mercati e fiere attrezzaute								costo totale	0,00	0,00	0,00	numero pasti offerti	4,11	4,08	3,91	3,91
13. Pesa pubblica								mq superficie occupata	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili								costo totale	16,28	10,53	0,00	numero servizi resi	8,82	7,75	7,75	7,77
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	popolazione	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Teatri	numero spettatori	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	numero interventi	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	numero spettatori	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Spettacoli								numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Trasporti di carni macellate								costo totale	0,00	0,00	0,00	numero spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni vetive	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	23,68	0,00	0,00	provento totale	4,01	0,00	0,00	0,00
22. Altri servizi	domande soddisfatte	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	costo totale	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI DIVERSI per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2013	ANNO 2014		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Distribuzione gas	mc gas erogato popolazione servita <u>unità imm. n serviti</u> <u>totale unità imm. n</u>	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000			<u>costo totale</u> mc gas erogato					<u>provento totale</u> - mc gas erogato			0,00	0,00	0,00
2. Centrale del latte								<u>costo totale</u> litri latte prodotto					<u>provento totale</u> litri latte prodotto			0,00	0,00	0,00
3. Distribuzione energia elettrica	<u>unità imm. ri servite</u> <u>totale unità imm. ri</u>	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000			<u>costo totale</u> KWh erogati					<u>provento totale</u> KWh erogati			0,00	0,00	0,00
4. Telefonscalamento	<u>unità imm. ri servite</u> <u>totale unità imm. ri</u>	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000			<u>costo totale</u> k calore prodotte					<u>provento totale</u> k calore prodotte			0,00	0,00	0,00
5. Trasporti pubblici	<u>viaggiatori per Km</u> <u>posti disponibili per Km percorsi</u>	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000			<u>costo totale</u> Km percorsi					<u>provento totale</u> Km percorsi			0,00	0,00	0,00
6. Altri servizi	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000			<u>costo totale</u> unità di misura del servizio					<u>provento totale</u> unità di misura del servizio			0,00	0,00	0,00

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE

3|0|9|0|3|0|0|3|0|0

COMUNE DI

MONTESPERTOLI

PROVINCIA DI

FI

Approvazione rendiconto dell'esercizio _____ 2015

 SI

delibera n. _____ del _____

Parametri da considerare
per l'individuazione
delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); SI
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; SI
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; SI
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; X NO
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel; SI
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; SI
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; SI
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; SI
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; SI
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. SI

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Montespertoli	<input type="text"/>
LUOGO	<input type="text"/> DATA



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Graziani Catia

IL SEGRETARIO
Salani Dott. Stefano

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Navarrini Dott. Lorenzo